

0028271-18/09/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 20, concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017 - 2019;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2015, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota DIPE - 2341 del 9 maggio 2017, con la quale il Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, a seguito dell'esito infruttuoso della procedura d'interpello, pubblicata il 4 aprile 2017, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio III - Trasporti e infrastrutture fisiche, nell'ambito dell'Ufficio II - Investimenti infrastrutturali, ha rappresentato l'esigenza di avvalersi della collaborazione del dott. Alessandro VIOLI, dirigente di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento del citato incarico dirigenziale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Alessandro VIOLI;

VISTA la nota DIP-23268 del 23 maggio 2017, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva 11 maggio 2016 e riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha richiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la disponibilità al collocamento in posizione di comando del dott. Alessandro VIOLI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del suddetto incarico dirigenziale, accertata altresì, a tal fine, la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota MIT 34974 del 17 luglio 2017, concernente l'assenso del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al collocamento in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai suddetti fini, del dott. Alessandro VIOLI, a decorrere dal 15 settembre 2017;

VISTO l'assenso del dott. Alessandro VIOLI al collocamento in posizione di comando;

VISTA, altresì, la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, in vigore dal 27 luglio 2017, data di registrazione della stessa da parte della Corte dei conti;

RITENUTO in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute di conferire, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alessandro VIOLI l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio III - Trasporti e infrastrutture fisiche, nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Alessandro VIOLI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alessandro VIOLI, dirigente di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio III - Trasporti e infrastrutture fisiche, nell'ambito dell'Ufficio II – Investimenti infrastrutturali, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

- 1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Alessandro VIOLI dovrà, in particolare:
- a) supportare il coordinatore dell'Ufficio:
 - nella predisposizione del programma di attività del servizio;
 - nelle materie di interesse del Servizio, incluse le attività di competenza relative al contenzioso, al precontenzioso, agli accessi agli atti e agli adempimenti connessi agli atti di sindacato ispettivo parlamentare;
- b) coordinare il servizio al fine di:
 - fornire supporto tecnico, amministrativo e istruttorio al CIPE in materia di direttive, piani, programmi e singoli progetti nei settori delle costruzioni, delle infrastrutture e delle grandi reti, in particolare con riferimento alle infrastrutture strategiche/prioritarie;
 - curare la predisposizione degli schemi di deliberazione del CIPE nelle materie di competenza;
 - collaborare per gli aspetti tecnico ingegneristici e trasportistici con il Servizio IV dell'Ufficio in materia di valutazione dei DPP e delle relative Linee guida da sottoporre al CIPE;
 - svolgere attività di sistematizzazione, elaborazione e analisi di dati e informazioni e supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti;
- c) partecipare direttamente all'attività del NARS per i necessari collegamenti funzionali con l'attività del Dipartimento.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Alessandro VIOLI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 15 settembre 2017.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Alessandro VIOLI in relazione all'incarico sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, - 8 AGO. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

redica

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

2 8 SET 2017

IL MADISTRATO

SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N.

ROMA 149 2011
IL REVISORE